

## **La Consob richiama alcune banche per le pratiche commerciali**

*Dalla newsletter settimanale della Consob abbiamo appreso che l’Autorità di Controllo ha richiesto la convocazione degli organi amministrativi di cinque banche: **Intesa Sanpaolo, Unicredit, MPS, Banca Popolare di Verona e BNL**. Dai controlli effettuati, la Consob ha rilevato che queste banche in alcuni casi **hanno adottato politiche commerciali orientate al raggiungimento di budget aziendali trascurando l’interesse del cliente**.*

Riportiamo di seguito l’estratto dal Notiziario Settimanale “Consob Informa” del 3 Maggio 2010. I grassetti e le sottolineature sono nostre.

### **APPLICAZIONE DELLA MIFID: PROVVEDIMENTI DI VIGILANZA PREVENTIVA NEI CONFRONTI DI ALCUNI INTERMEDIARI**

*La Consob ha richiesto [...] la convocazione degli organi amministrativi di cinque intermediari: Intesa San Paolo, Unicredit Banca, Mps, Banca Popolare di Verona, Bnl. Al tempo stesso la Consob ha anche indicato i punti che dovranno essere iscritti all’ordine del giorno. I temi [...] riguardano principalmente: **i criteri di definizione delle politiche commerciali alla luce del dovere di assicurare la cura dell’interesse della clientela e di contenere e gestire i conflitti d’interesse; le modalità di prestazione dei servizi e di valutazione dell’adeguatezza delle operazioni disposte dalla clientela**.*

*L’intervento si colloca nell’ambito delle attività di vigilanza preventiva, avviate da Consob fin dal novembre 2007 in concomitanza con il recepimento nella legislazione nazionale della direttiva europea sulla prestazione dei servizi d’investimento (Mifid). [...]*

*Lo sforzo dell’autorità di vigilanza è stato finalizzato ad **indirizzare l’industria finanziaria verso una corretta applicazione delle regole di condotta degli intermediari specie nei confronti della clientela non professionale, tenendo conto del principio-cardine secondo cui i servizi d’investimento devono essere prestati nell’interesse prioritario del cliente**. [...]*

*In questo contesto l’autorità di vigilanza ha effettuato nei mesi scorsi verifiche ispettive nei confronti dei principali intermediari, individuati secondo un criterio di rappresentatività del mercato. Altre verifiche sono tuttora in corso. [...]*

***Gli accertamenti fin qui svolti hanno evidenziato che le politiche commerciali (selezione dei prodotti finanziari da offrire ai clienti, criteri di elaborazione dei budget; definizione degli schemi di incentivazione del personale addetto alla distribuzione) sono risultate in larga parte impregnate su logiche di prodotto (quantitativi di prodotti da vendere, di norma di raccolta propria o del gruppo) anziché di servizio reso nell’interesse della clientela. Questo approccio non è idoneo a contenere i potenziali conflitti d’interesse tra banca e cliente. Il personale, infatti, può essere indotto a collocare i prodotti, spesso quelli sviluppati dalla casa, secondo criteri a budget, indipendentemente dall’adeguatezza degli investimenti per la clientela.***

*Nel corso degli accertamenti sono state riscontrate, in taluni casi, campagne commerciali aventi ad oggetto specifiche categorie di prodotti finanziari con l’obiettivo di sostenerne la vendita e di favorire il raggiungimento degli specifici obiettivi di budget.*

La verifica dell'adeguatezza degli investimenti è risultata talvolta disattivata attraverso il ricorso ad una presunta "iniziativa del cliente", difficile da dimostrare specie in presenza di una campagna di offerta "direzionale" dell'intermediario.

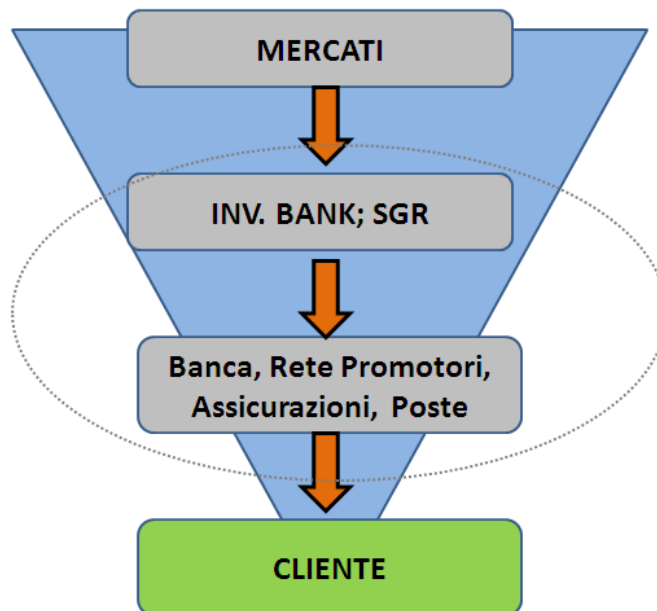
In alcuni casi le procedure preposte alla valorizzazione delle informazioni sul cliente e sui prodotti trattati ed alla conseguente valutazione di adeguatezza sono risultate carenti, specie sotto il profilo dell'autonoma valorizzazione del profilo di liquidità o illiquidità del titolo rispetto al cosiddetto holding period a tutela dell'investitore. [.....]

### Considerazioni

Le motivazioni dell'intervento della Consob non ci sorprendono. Come abbiamo avuto modo di raccontare diffusamente negli ultimi due incontri pubblici (febbraio e aprile 2010), nella nostra esperienza abbiamo più volte ravvisato i comportamenti così come descritti dalla Consob.

E' quanto mai importante che il risparmiatore diventi consapevole che il sistema finanziario italiano tradizionale (banche, reti di promotori, assicurazioni e poste) fornisce consigli **in una posizione di forte conflitto di interesse**.

*Grafico: come funziona il sistema finanziario*



**Maila Bozzetto**

**Davide Vivian**

Consulenza Finanziaria Indipendente

Via Rialto 5 – Marostica (VI)

Tel. 0424 405747